

# Il Vittoriale cerca soci sostenitori

Aderendo alla campagna di tesseramento degli «Amici» della cittadella dannunziana si sosterrà il recupero del Laghetto delle Danze e delle vallette dell'Acqua Pazza e Savia

**GARDONE RIVIERA** Una sottoscrizione per salvare il Laghetto delle Danze e le vallette dell'Acqua Pazza e dell'Acqua Savia. Un gesto di impegno civile per contribuire, diventando un «amico» attivo e partecipe del Vittoriale, al recupero e alla salvaguardia del patrimonio culturale, storico e naturalistico della cittadella monumentale del Vate.

Come? Aderendo alla campagna tesseramento 2013 dell'associazione «Amici del Vittoriale», idea del presidente Giordano Bruno Guerri operativa dalla scorsa primavera. Come accade nei moderni musei, l'adesione offre l'occasione di sostenere l'attività e i progetti del Vittoriale e condividere l'orgoglio di contribuire a un'opera di mecenatismo collettivo. Ma anche diventare ospiti privilegiati e godere di tanti vantaggi.

«Il 2013 è vicino - spiega Guerri -, un anno particolare, che ci vedrà festeggiare con tante iniziative il 150° anniversario della nascita di d'Annunzio. Per queste importanti celebrazioni la Fondazione si è posta un obiettivo ambizioso: la riapertura delle Vallette e del Laghetto delle Danze». Sono gli spazi verdi più intimi, suggestivi e misteriosi del parco dannunziano, carichi di simboli, cime, segni, motti, elementi storici e biografici. Un'area da collocare di diritto nel percorso di visita della cittadella, ma da tempo inaccessibile al pubblico. «Ci serve quindi - è l'appello della Fondazione - il sostegno di tutti coloro che amano il Vittoriale e vogliono vederlo risplendere in tutta la sua bellezza. L'invi-

to è quello di aderire all'associazione Amici del Vittoriale per il 2013 e contribuire, con il versamento della somma per la sottoscrizione, al nostro progetto».

Esistono due tipologie di tessere: amico ordinario (20 euro) e amico sostenitore (a partire da 100 euro). Ci si può iscrivere recandosi direttamente alla biglietteria o al bookshop del complesso museale, oppure con bonifico bancario (informazioni: 150@vittoriale.it). In questo caso la tessera, nominale, verrà spedita a casa via posta. L'iscrizione dà diritto a diversi vantaggi e permetterà inoltre di essere costante-

mente aggiornati sulle iniziative del Vittoriale tramite newsletter periodiche.

Queste le agevolazioni: un open day all'anno con ingresso gratuito al Parco del Vittoriale e alla Prioria (fino ad esaurimento posti); invito per gli eventi organizzati dalla Fondazione; due ingressi ridotti per ogni spettacolo della stagione estiva del Festival del Vittoriale Teneramente. La tessera offre inoltre la possibilità d'ingresso agevolato in altri musei nel Bresciano (Brescia Musei a Brescia, le Fondazioni Ugo da Como a Lonato e Valle delle Cartiere a Toscolano, i Musei Mazzucchelli a Ciliverghe) e in altre regioni (Museo del Cinema a Torino, Palazzo Grassi e Punta della Dogana a Venezia, Museo d'Arte moderna a Bologna, Fondazione Burri a Città di Castello).

Infine, il consiglio del Vittoriale per le strenne di Natale: «La tessera può essere regalata, un bel pensiero per donare un pezzo di cultura agli amici».

**Simone Bottura**

## IVANTAGGI

*I sottoscrittori avranno diritto ad una serie di agevolazioni tra cui l'ingresso gratuito ad alcuni musei*



Il Laghetto delle Danze nella cittadella dannunziana

## PASSIRANO

### La bancarella della solidarietà in piazza tra scuola e impegno sociale

**PASSIRANO** Scuola e impegno sociale. Questo il binomio al centro de «La bancarella della solidarietà», un progetto che coinvolge gli studenti della scuola media «Frà Fulgenzio Micanzio» di Passirano per promuovere un contatto diretto tra alunni e organizzazioni non governative. «Libera contro le mafie» è l'associazione scelta, per il lavoro che svolge a sostegno della legalità.

L'iniziativa vede al centro l'impegno dei docenti volto ad affrontare un percorso di formazione dei ragazzi per sottolineare l'importanza della lotta alle mafie. A coronare il progetto c'è anche il contributo delle famiglie degli alunni, grazie alle quali si tiene un mercatino di raccolta fondi.

Quest'anno l'appuntamento è per domani al mercato di Passirano dove, a partire dalle 8.30 circa, sarà allestito uno stand con gli oggetti più vari, acquistabili tramite un'offerta libera. Il ricavato sarà devoluto all'associazione «Libera» (www.libera.it).

## Botticino

### San Gallo: l'appello dei pensionati per salvare il mercato

**BOTTICINO** «Tutti al mercato di San Gallo». L'appello, messo nero su bianco, è quello dei pensionati della piccola frazione di Botticino. Lo stanno facendo circolare da giorni per ricordare ai compaesani quanto, secondo loro, sia prezioso, vista l'assenza di altre attività, il servizio settimanale che gli ambulanti offrono con il sostegno del Comune.

I banchi di frutta e verdura, alimentari, casalinghi e vestiario non sono molti, giusto una decina, e sono tutti raccolti nel piazzale dell'oratorio, concesso in uso gratuito dalla Parrocchia. Pochi ma preziosi, dato che nel piccolo borgo collinare non è sopravvissuta alcuna bottega e, per fare acquisti, ci si deve necessariamente spostare verso la media e grande distribuzione.

«Purtroppo - si legge sui volantini distribuiti - il mercato non trova molto riscontro nella maggior parte della gente del luogo: se venisse a mancare, sarebbe un danno soprattutto per le persone che non hanno disponibilità di mezzi propri». Si sottolineano poi i vantaggi della spesa a costo zero, il risparmio sulla benzina e sul tempo, la possibilità di incontro che il mercato offre. Il volantino fa poi appello alla solidarietà (che consiste nel «praticare un servizio affinché tutti ne possano beneficiare»). Un peccato, se venisse meno.

Ecco perché i pensionati offrono anche una stima rispetto alle presenze necessarie, per fare in modo che l'attività sia garantita. «Considerando i circa 600 abitanti di San Gallo - scrivono - una partecipazione del 10-15% assicurerebbe una fruizione sufficiente al mantenimento del servizio».

Per incentivarla la Parrocchia, il prossimo sabato (giorno in cui si svolge il mercato), a fianco dei banchi tradizionali allestirà bancarelle su cui verranno esposti lavori di artigianato e hobbistica. A tutti, per un comunitario scambio di auguri, saranno infine offerti tè caldo e vin brulé.

**Nadia Lonati**

## Botticino Le forbici nel cassetto: Franco il barbèr abbassa la serranda



Franco Treccani va in pensione: a fine anno chiude il negozio

**BOTTICINO** S'abbassa la saracinesca del «barbèr Franco», cala il sipario su uno spaccato di vita del borgo di Botticino Sera. Franco Treccani per trentasei anni ha ospitato nel suo negozio di parrucchiere l'universo del paese, a Sera alle porte della città, punto di incontro per un'eterogenea clientela.

Il ciclo della vita gli offre ora lo spazio e il tempo liberi per dedicarsi alla famiglia allargata negli anni, nonno felice, e coltivare le sue passioni: il

vivere a contatto con la natura, i viaggi, le escursioni, le marce in montagna, esperto e pluridecorato atleta come attestano coppe e trofei in bella mostra in negozio. La bottega di Franco, semplicemente il «barbèr», è stata una sorta di confessionale, lui pazientemente a raccogliere gli umori, le storie, le difficoltà del vivere quotidiano, i pettegolezzi di tanta gente: imprenditori dell'industria paese, capitale del marmo e delle calze, professionisti, ar-

tigiani, operai, commercianti, contadini, scolari e studenti. Interessi, passioni, politica, sport, più semplicemente la quotidianità hanno animato le giornate tra un taglio di capelli e una barba rimodellata, pretesto anche per trascorrere in compagnia qualche ora, il «barbèr Franco» sempre pronto e preparato nel sostenere argomentazioni non di rado sfociate in animate dispute, capace di sintonizzarsi sul tema via via al mutar del cliente.

«In questi ultimi giorni di lavoro - confessa Franco Treccani - scorrono tanti ricordi e già monta un po' la nostalgia: mi mancheranno quelle discussioni fra amici non solo clienti, una vita trascorsa in bottega. Ho iniziato quarantanove anni fa, apprendista nel salone Serafini di via Mazzini in città e là ho imparato l'arte. Nel 1976 ho aperto il negozio a Botticino Sera e tra un taglio all'umbertina, a spazzola, ora a cresta per i giovani, sempre taglio standard per gli over, è trascorso quasi mezzo secolo e i bimbi son diventati ragazzi, i giovani son maturati uomini». Una saracinesca che cala, una parentesi di vita del borgo di Botticino Sera che si chiude. **en. mor.**

**SOS casa**

**CAVAZZANA FAUSTO**  
INFERRIATE  
CARPENTERIA & AUTOMAZIONI  
MANUTENZIONE IMMOBILI (Ordinaria e Straordinaria)  
Abilitato Certificazione installazioni  
LINEE VITA (UNI EN 795)  
E-mail: fausto@cavazzana.eu  
BRESCIA Via Berardo Maggi 9/A Tel. e Fax 030.3753067  
Cell. 333.3601233

**ZUCCA** TINTEGGIATURE e LAVORI EDILI  
GIANNI LUIGI Group  
Leno - Brescia - Desenzano  
Tel. e Fax 030 9038648  
Cell. 338 2683879  
www.zgtinteggiature.com - info@zgtinteggiature.com

Per il tuo spazio in questa rubrica chiama lo **030.37401** o invia la tua mail a: **speciali@numerica.com**

**NUMERICA** GIORNALE DI BRESCIA

BRESCIA - Via Lattanzio Gambara, 55  
Telefono 030.37401 - Fax 030.3772300

... O TI AFFIDI AL CASO  
... O SCEGLI ABS SYSTEM!

**ABS system**

**SMALTIMENTO AMIANTO E COPERTURE**  
Via A. Gosa n. 20 - GAVARDO (BS) - Tel. 0365.376699  
www.abssystem-commerciale.it - adssystem.it

**BARBIERI** FRATELLI S.N.C.  
Pavimenti in legno  
Paolo 338 2451342  
Matteo 338 9368752  
Esposizione S.S. 45 Bis Bagnolo Mella (Bs)  
www.barbieriparquet.it

Telefono **030.41883** da 35 anni al servizio della tua casa

**LA RAPIDA**

TAPPARELLE DI OGNI TIPO  
FORNITURA, RIPARAZIONI, MOTORIZZAZIONI  
TENDE DA SOLE, ZANZARIERE  
VENEZIANE: RIPARAZIONI E LAVAGGIO  
e-mail: larapida.brescia@hotmail.it

Per il tuo spazio in questa rubrica chiama lo **030.37401** o invia la tua mail a: **speciali@numerica.com**

**BRESCIA**  
Via Lattanzio Gambara, 55  
Telefono 030.37401  
Fax 030.3772300